



LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FORM ISCRIZIONE

(Iscrizioni aperte dal 21.03.2026)

1. REQUISITI DI ACCESSO

Per accedere al Form di iscrizione è necessario avere un account Google attivo.

Durante la compilazione vi verrà chiesto di caricare alcuni documenti, tra cui:

- Foto o scansione del codice fiscale della mamma, del papà e dei minori
- Foto o scansione fronte e retro di un documento d'identità **valido** di eventuali persone delegate al ritiro dei bambini

Va compilata una domanda per ogni figlio.

2. COMPILAZIONE DEL FORM ISCRIZIONE

Dopo aver effettuato l'accesso attraverso link o qr code compilare tutti i campi necessari. Premere sul tasto Salva per salvare una bozza e completare l'iscrizione in un secondo momento. Invece se si è conclusa la compilazione, premere il tasto Invia. I dati a questo punto non sono più modificabili. Per variazioni o altro è necessario inviare una mail a estatefassa@progetto92.net

3. PAGAMENTO/RIMBORSI

Modalità di pagamento

Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario entro 5 giorni dalla ricezione della fattura che sarà inviata tramite mail all'indirizzo indicato nel modulo di iscrizione.

Gli estremi sono inseriti nella fattura, nella causale specificare: Nome e cognome del minore
- Nome e cognome del genitore (madre o padre) – Nome attività estiva.

In caso di mancato pagamento entro tale scadenza (5 giorni dopo invio fattura), l'iscrizione sarà automaticamente annullata.

4. RICHIESTA ANNULLAMENTO O SPOSTAMENTO SETTIMANA PRENOTATA

In caso di richiesta di annullamento di una o più settimane, dopo l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata specifica mail a estatefassa@progetto92.net.

Eventuali cancellazioni delle iscrizioni avvenute entro il 31.05.2026 saranno rimborsate:

- quote senza Buoni di Servizio: fino all'80%

- quote con Buoni di Servizio: qualora la modifica del "Progetto di Erogazione del Servizio" comporti una riduzione di almeno il 30% del costo dei servizi, il Soggetto Erogatore ha la possibilità di richiedere un indennizzo al titolare del Buono pari al 10% del valore iniziale del Buono stesso.

Dopo tale data non è previsto alcun rimborso.

È discrezione della Cooperativa valutare eventuali rimborsi successivi al 31.05.2026 in caso di situazioni particolari.

Per la richiesta di spostamento di una o più settimane, dopo l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata specifica mail a estatefassa@progetto92.net per capire eventuali possibilità. Lo spostamento potrà essere eseguito SOLO in caso di effettiva disponibilità di posti. Non è possibile recuperare o spostare singole giornate.

5. RICHIESTA RATEIZZAZIONE

È possibile richiedere il pagamento rateale inviando una mail a estatefassa@progetto92.net e compilando il modulo che verrà contestualmente inviato.

6. ASSENZA DEL MINORE

In caso di assenza del minore non è previsto alcun rimborso.

A coloro che hanno fatto richiesta di utilizzo del Buono di Servizio, la Cooperativa Progetto 92 fatturerà alla famiglia l'intero costo orario richiesto alla PAT e riportato sul Progetto di Erogazione del Servizio nella tab. 4.

***BUONI DI SERVIZIO PER LA CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E LAVORO**

I Buoni di servizio sono titoli di spesa per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare erogati dalla Provincia Autonoma di Trento mediante graduatorie periodiche e rilasciati dalla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam. **È previsto obbligatoriamente a carico del titolare del Buono di servizio un contributo finanziario** in funzione dell'età del minore, che risulta pari ad almeno il 2% della quota totale del servizio

ammessa a favore di minori fino ai 6 anni e almeno pari al 5% per i servizi a favore di minori dai 6 anni in su.

Non possono pertanto essere coperti dal Buono di Servizio i costi dei servizi erogati durante:

- periodi di ferie;
- periodi di congedo di maternità o parentale per lo stesso minore fruitore di servizi con il Buono di Servizio;
- periodi di aspettativa non retribuita diversi da quelli richiesti a favore di altro minore non fruitore di servizi educativi di cura e custodia con il Buono di Servizio;
- altri casi non ricompresi al precedente punto 1).

Il costo degli eventuali servizi erogati durante suddetti periodi è pertanto a completo carico del richiedente.

La quantificazione dei servizi di conciliazione è legata al monte ore lavorativo del richiedente nel periodo interessato, maggiorato fino al 10% dello stesso su richiesta del richiedente; in ogni caso il massimale settimanale riconoscibile è pari a 44 ore comprensive dell'eventuale maggiorazione del 10%.

Nell'arco di ogni anno solare i soggetti richiedenti possono acquisire un numero massimo di 12 Buoni. In caso di effettiva necessità è possibile richiedere Buoni cumulativi per l'anno solare dell'importo massimo equivalente alla somma dei 12 Buoni.

Le graduatorie di assegnazione sono approvate, fermo restando le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione provinciale, nel corso del mese successivo rispetto a quello di presentazione della richiesta di Buono di Servizio.

Il Buono di Servizio può essere utilizzato solo per i servizi usufruiti dopo l'approvazione della graduatoria mensile di assegnazione in quanto non ha valore retroattivo rispetto alla data di emissione. Non è possibile attivare un nuovo Buono se non si è utilizzato il Buono di Servizio precedentemente concesso per almeno il 70% del suo valore.

Le richieste di buono di servizio saranno elaborate tramite l'utilizzo del sistema informatico del FSE. Non sarà possibile accogliere richieste di buono di servizio compilate a mano. Il PES (progetto di erogazione del servizio) verrà compilato on line da Progetto 92 e il genitore troverà il file compilato direttamente nell'area riservata del FSE a cui si potrà accedere solo con **SPID**.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi all'Ufficio Buoni di Servizio della **Struttura Ad Personam** telefonando al numero verde **800 163 870**.

Per ogni PES verranno applicati dei costi amministrativi (cifra stabilita nella delibera provinciale n. 2066) così stabiliti:

- 25,00 euro per progetti fino a 150 ore di servizio finanziabili dallo strumento;
- 50,00 euro per progetti oltre le 150 ore di servizio finanziabili dallo strumento.

Contestualmente all'uscita della graduatoria verrà inviata una mail/sms dallo Sportello Ad Personam alla cooperativa e alla famiglia che segnalerà l'ottenimento o meno del buono di servizio.

Destinatari

Possono richiedere i Buoni di servizio madri lavoratrici, ovvero padri lavoratori appartenenti a nuclei familiari monoparentali, occupate/i o coinvolte/i in forme e/o azioni di espulsione dal mercato del lavoro connesse all'attuale fase congiunturale recessiva ed inserite/i in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- **residenti in provincia di Trento** con uno o più figli di età fino a 14 anni nel nucleo familiare (o fino a 18 anni nel caso di portatori di handicap o difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza) **con un Indicatore ICEF per Buoni di servizio idoneo.**

Modalità di funzionamento

Per ottenere un Buono di servizio occorre:

- Richiedere presso un CAF abilitato l'elaborazione di un ICEF per Buoni di servizio e verificarne l'idoneità; l'ICEF determinerà altresì il massimale di spesa del proprio Buono di servizio (min. 900€ - max 1.500€)
- Richiedere a ciascun Ente di cui ci si vuole avvalere la compilazione di un apposito Progetto di erogazione del servizio, che riporterà l'indicazione precisa del costo totale del servizio, della quota a carico del Buono di servizio e della quota a carico della famiglia.
- Il Progetto PES sarà visibile nell'area riservata del FSE (compilazione on line della domanda di buoni di servizio)

Si ricorda che le domande vanno compilate on line entro il 26 DI OGNI MESE.

DOMANDA ON LINE sul sito della provincia, accesso con SPID/CIE.

Dopo aver compilato il form con tutte le informazioni che servono per la predisposizione del PES, Progetto di Erogazione del Servizio, vi manderemo una mail con il preventivo di spesa in base al numero di settimane richieste a cui vi chiederemo di risponderci se l'accettate o meno. Nel momento in cui abbiamo la vs conferma, caricheremo i progetti per il buono di servizio (PES) nell'area riservata del gestionale del Fondo Sociale Europeo della provincia di Trento.

A questo punto dovrete accedere alla vs area riservata con SPID a questo link: <https://fse3.provincia.tn.it/login> e approvare il nostro progetto seguendo le domande progressive che vengono poste dal programma.

Nella prima schermata troverà la frase “nessuna richiesta inserita a sistema. Per inserire una richiesta o NUOVA DOMANDA, clicca qui”. Dovete cliccare per aprire la procedura.

Provincia autonoma di Trento

Sistema informativo
Programma Fondo sociale europeo plus
Area interventi individuali

COESIONE ITALIA 2014-2020

Finanziato dall'Unione europea

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Torna alla home / Buoni di servizio

Elenco Buoni | Modulistica | Archivio domande

Nuovo Buono di Servizio.
Con l'obiettivo di eliminare passaggi di documenti cartacei fra i vari attori del sistema, è disponibile la procedura che consente di inviare la richiesta di un nuovo Buono di Servizio in formato digitale con sottoscrizione e invio della domanda attraverso il codice OTP ricevuto direttamente sul proprio cellulare.

Nuova Domanda

▲ Nel caso sia presente già una domanda, il sistema propone i dati inseriti nella domanda precedente.

RICHIESTE ATTUALMENTE INGERITE

ID Richiesta	stato	codice	emissione	importo richiesto	attivato	importo concesso	
57929	domanda depositata in data 26/01/2024 11:07	B514040128	22/02/2024	337,50 €	✓	337,50 €	opzioni ▼ MAGGIORI DETTAGLI

Ricordatevi di avere l'icef per i buoni di servizio (in formato pdf o jpg-foto) a portata di mano perché lo dovrete caricare.

NOTA IMPORTANTE: se usate il buono di servizio anche con altri enti o associazioni non eseguite la procedura finché non avrete tutti i progetti preparati e caricati sul portale (il nostro di Progetto 92 + altri ed eventuali).

IMPORTANTI NOVITÀ SULLA GESTIONE DEI BUONI DI SERVIZIO

REGISTRI E GESTIONE DELLE FIRME

Non esistono più i registri cartacei. Durante l'erogazione del servizio, sarà necessario compilare il “Registro Presenze” online come di seguito indicato:

Per la fascia C) **conferma entro 7 giorni dalla fine di ogni settimana di servizio** (intesa da lunedì a domenica), **da parte del solo titolare del Buono**, delle presenze riportate nel registro elettronico dal Soggetto Erogatore tramite l'accesso alla propria area personale nel sistema informatico, verificando la correttezza dei dati inseriti.

Qualora il titolare non adempia a tale onere, l'intero costo del servizio erogato ma non confermato è a suo completo carico.

MODIFICA VALORI ICEF DI RIFERIMENTO

Questa modifica prevede l'innalzamento d'accesso della condizione economica familiare I.C.E.F. ai Buoni di Servizio, portandolo a **0,7** permettendo quindi un ampliamento della possibile utenza ai servizi conciliativi finanziabili attraverso lo strumento Buoni di Servizio.

Al seguente link è disponibile il simulatore ICEF, che permette di calcolare il valore del Buono di Servizio utilizzando il nuovo indicatore

I.C.E.F.Famiglia: <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Documenti/Simulatore-di-calcolo-I.C.E.F.-redditi-patrimonio-con-soglia-0-70>

MONTE ORE SETTIMANALE

La quantificazione dei servizi di conciliazione è legata al monte ore lavorativo del richiedente nel periodo interessato, maggiorato fino al 10% dello stesso su richiesta del richiedente; in ogni caso il massimale settimanale riconoscibile è pari a 44 ore comprensive dell'eventuale maggiorazione del 10%.

COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL RICHIEDENTE

La quota a carico del titolare del Buono di servizio ora risulta pari ad almeno il 2% della quota totale del servizio ammessa a favore di minori fino ai 6 anni e almeno pari al 5% per i servizi a favore di minori dai 6 anni in su.

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE

Il Comune di San Giovanni di Fassa interviene con un contributo finanziario erogato direttamente alle famiglie residenti per le spese di iscrizione alle attività estive 2026.

Criteria per l'ammissione e determinazione del contributo alle famiglie

1. Contributo a favore di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 12 anni residenti nel Comune di San Giovanni di Fassa (1° anno scuola primaria e 1° anno scuola secondaria di primo grado frequentati).

2. Partecipazione a proposte relative ad attività ludico, ricreative, aggregative estive (giugno – settembre 2026) di associazioni, enti... che si svolgono in Val di Fassa e Val di Fiemme.

3. Il contributo viene erogato direttamente alla famiglia, previa presentazione di domanda al Comune tramite l'apposita modulistica. La domanda deve essere corredata da:

- documentazione attestante l'avvenuta iscrizione;
- attestazione di pagamento della quota di partecipazione ad una delle iniziative delle associazioni accreditate dal Comune;
- copia dell'attestazione ICEF Indicatore Famiglia (se in possesso).

4. Contributo non spettante ai partecipanti che godono dei "Buoni di servizio erogati dal Fondo Sociale Europeo".

5. Scadenza per la presentazione della domanda - entro il 7 settembre 2026 alle ore 12:00. L'importo del contributo è calcolato sulla base del valore ICEF - Indicatore Famiglia (redditi e patrimonio 2024) secondo i criteri di seguito riportati:

	ICEF < 0,3500	ICEF >= 0,3500 < 0,4300	ICEF >= 0,4300 o non dichiarato
% compartecipazione alla quota iscrizione/settimanale	60%	50%	40%
Limite spesa iscritto/settimanale	€ 80,00	€ 70,00	€ 60,00

Il coefficiente ICEF non potrà essere acquisito d'ufficio, quindi sarà cura del richiedente fornire copia dell'Indicatore Famiglia.